

## Vaccino, il 31 luglio sarà l'ultimo giorno alla Fiera: cosa succede a chi deve fare il richiamo

di **Fabio Canessa**

23 Luglio 2021 - 14:43



**Genova.** La data è segnata: **sabato 31 luglio** sarà l'ultimo giorno di lavoro per l'**hub** vaccinale allestito al padiglione blu della Fiera di Genova. A partire dal **2 agosto**, o al più tardi dal giorno successivo, dovrebbero essere pienamente operativi i due centri che lo sostituiranno: quello della Asl 3 alla **Sala Chiamata del porto** in piazzale San Benigno (nulla a che fare con l'*hub* della Casa della Salute nelle torri Msc) e quello gestito dai privati al **Teatro della Gioventù** in via Cesarea.

Si chiude così un'esperienza avviata all'inizio di marzo con la presenza del commissario straordinario **Francesco Paolo Figliuolo**. In poche settimane quello della Fiera era diventato il principale *hub* della Liguria con una capacità potenziale di 5mila dosi al giorno. Per questi cinque mesi la Regione ha affrontato **spese vive per meno di 280mila euro**. Il padiglione, invece, era stato concesso a titolo gratuito dalla società Porto Antico. Che adesso, con due settimane di anticipo rispetto alla scadenza naturale del contratto con Alisa, si riprende quegli spazi per iniziare l'**allestimento del Salone Nautico**, edizione che sarà ancora più complicata per i lavori del Waterfront che interessano ormai tutta l'area fieristica.

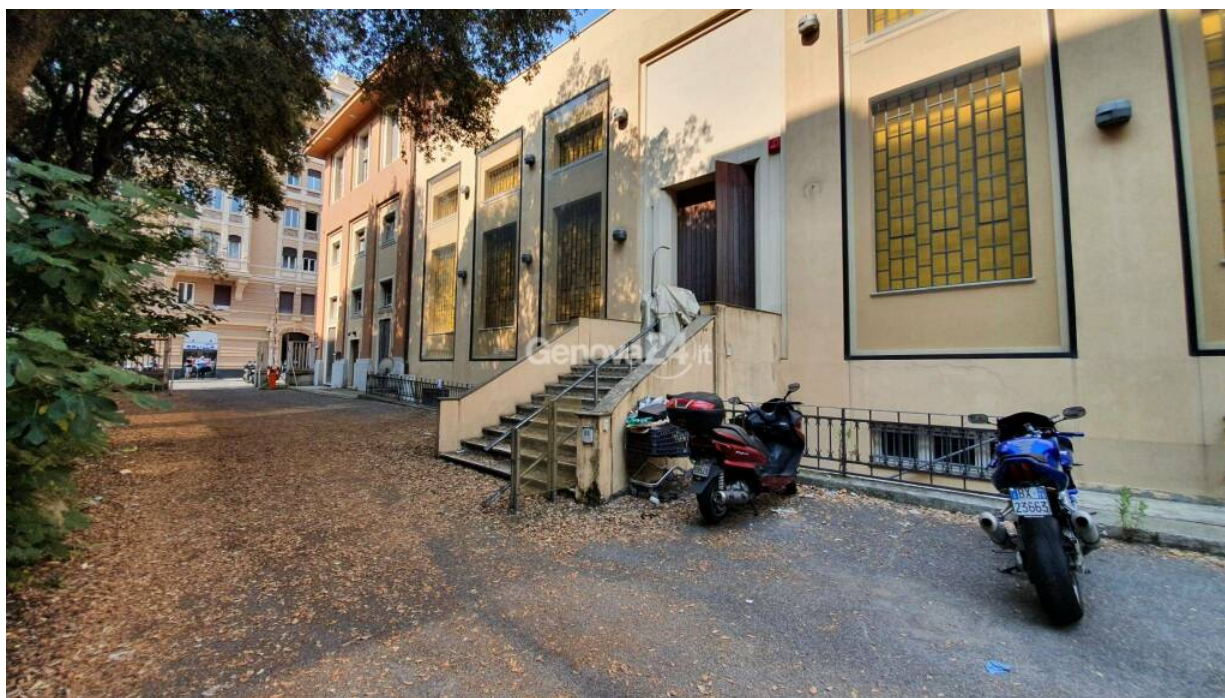
**Ma cosa accadrà a chi ha ricevuto la prima dose alla Fiera negli scorsi giorni e dovrà fare il richiamo?** Dalla Asl rassicurano: **arriverà un messaggio con l'avviso del cambio di location**. In generale la logica sarà questa: chi si è vaccinato all'**ambulatorio rosso**, quello gestito dai privati, verrà indirizzato al **Teatro della Gioventù** in via Cesarea (da non confondere col mini *hub* di Confcommercio Salute che si trova sempre in via Cesarea, a pochi metri da via XX Settembre); chi invece ha usufruito dell'**ambulatorio blu**

dovrà raggiungere la **Sala Chiamata** dove si trasferiranno gli operatori della sanità pubblica. Visto che le procedure del “trasloco” saranno abbastanza complesse è possibile che vengano assegnati altri punti di vaccinazione, ma in ogni caso - garantisce ancora l'azienda sanitaria - saranno comunicate per tempo.

## Come funzioneranno i nuovi hub

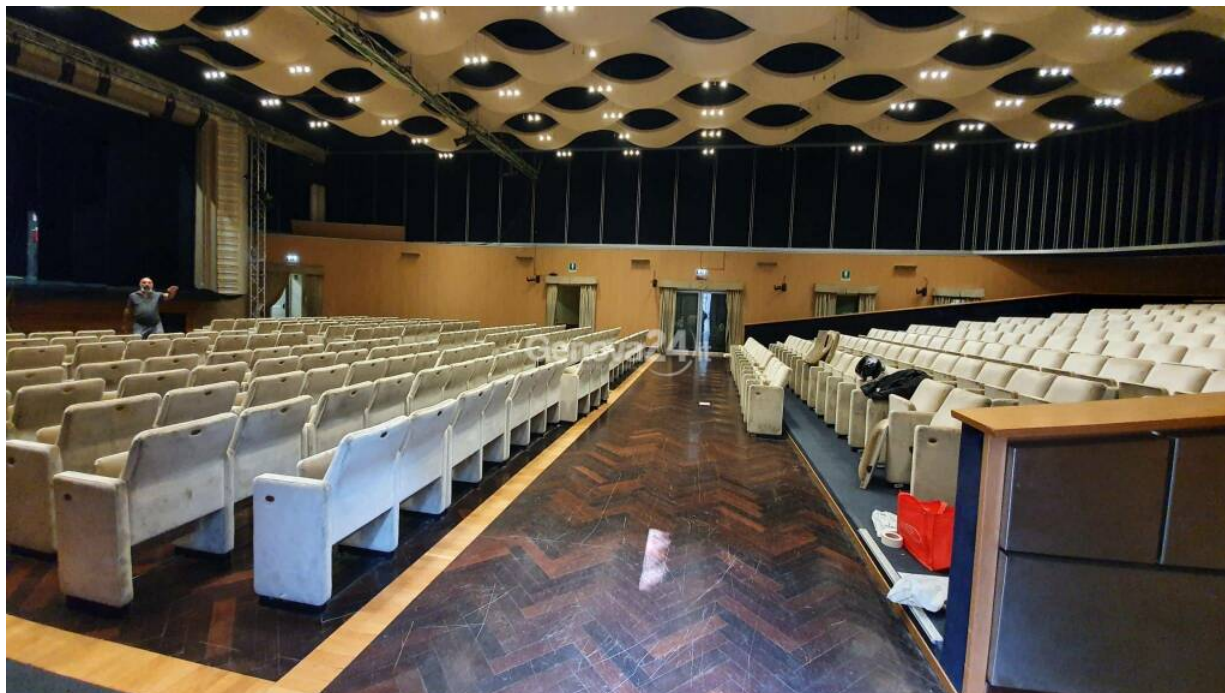
Il nuovo hub della Asl 3 sarà nella **grande sala di piazzale San Benigno**, messa a disposizione gratuitamente dalla Culmv come spesso accade anche per eventi, incontri e assemblee di vario tipo. Nei giorni scorsi i dirigenti e i tecnici della Asl hanno compiuto i primi sopralluoghi e dalla prossima settimana inizierà l'allestimento vero e proprio con un totale previsto al momento di 13 box. Si tratterà di una **soluzione provvisoria, in teoria non più di 3 mesi**, in attesa di trovare uno spazio da convertire a centro polifunzionale permanente per i prossimi sei anni.

**L'accesso pedonale e veicolare sarà possibile da via Milano** attraverso la rampa all'altezza della caserma dei vigili del fuoco (via della Sanità). Ancora da definire quale area potrebbe essere usata come parcheggio. È allo studio un servizio navetta gestito da Amt in partenza dalla stazione della metropolitana di Dinegro. Per chi arriva coi **mezzi pubblici** da Ponente la fermata del 3 è situata proprio di fronte al Terminal Traghetti, a poche centinaia di metri.



**L'entrata dell'hub allestito al Teatro della Gioventù in realtà non sarà da via Cesarea ma da via Ippolito d'Aste**, sfruttando l'accesso sul retro. Qui verrà predisposta un'area per l'accettazione. L'entrata della sala è sopraelevata rispetto alla sede stradale, ma c'è un montascale. I lavori sono iniziati proprio in questi giorni: nella parte bassa della platea saranno smontate le poltrone e installati 10-12 box vaccinali, mentre nella parte superiore verranno mantenute alcune file di sedili per l'attesa e l'osservazione post-iniezione. Il percorso prevede poi l'uscita attraversando quello che sarebbe l'ingresso principale del teatro. Per consentire il **parking** è in via di approfondimento una convenzione con Apcoa che gestisce quello di piazza della Vittoria. Questo centro non avrà una scadenza, almeno non a breve termine.





Alla fine la potenza di fuoco dovrebbe rimanere più o meno invariata rispetto ai ritmi delle ultime settimane, con gli stessi orari di apertura (8-18) e le stesse **vaccinazioni giornaliere che dovrebbero aggirarsi sulle 1.200 per ciascuno dei due centri**. Se tutto andrà come previsto, comunque, la terza fase della campagna vaccinale sarà meno accentrata e più territoriale, con una maggiore spinta su farmacie, mini *hub* di quartiere, medici di famiglia e pediatri. I grandi *hub* come quello della Fiera, insomma, dovrebbero finire nell'album dei ricordi.